



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C./C.C.

N. 19 DEL 06.08.2020

REGOLAMENTO

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI AGNA (PD)

REV.	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE
0	11/10/1996	Prima emissione
1	26/05/2005	Aggiornamento
2	20/07/2020	Aggiornamento del regolamento per l'ottimizzazione funzionale del Gruppo di Protezione Civile Comunale

Sommario

Art. 1 – Oggetto	3
Art. 2 – Finalità	3
Art. 3 - Legale Rappresentanza	4
Art. 4 - Organizzazione del Gruppo	4
Art. 4 - Ammissione e Requisiti dei volontari di Protezione Civile Comunale	6
Art. 5 - Doveri dei volontari.	8
Art. 6 - Diritti dei volontari.	8
Art. 7 - Sanzioni disciplinari.	9
Art. 9 - Modalità di impiego dei volontari.	9
Art. 10 - Interventi in ambito extra-comunale.	10
Art. 11 - Attività in emergenza	10
Art. 12 - Materiali e mezzi	10
Art. 13 – Equipaggiamento dei volontari.....	10
Art. 14 – Responsabilità	11
Art. 15 – Settori di Attività	11
Art. 16 - Il Comune	11
Art. 17 – L'Ufficio Comunale di Protezione Civile	12
Art. 18 – Pubblicità al Regolamento	12
Art. 20 - Entrata in vigore ed abrogazioni.	12

Per il conseguimento delle finalità del Servizio Comunale di Protezione Civile, il Sindaco promuove e coordina le attività e gli interventi dell'amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni nazionali, regionali e comunali in materia di Protezione Civile (art. 12 D.Lgs. n°1/2018 e L.R. 11/01);

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **DCC00028.96 del 11/10/1996** il Comune istituisce il "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile".

Il C.C. delibera:

- a) di riconosce l'istituzione, a far capo dall'anno 1996 del "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile", i cui soggetti sono indicati negli elenchi già agli atti del Comune.
- b) di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di mantenere periodicamente aggiornato l'elenco dei volontari appartenenti al Gruppo Comunale.
- c) di trasmettere il presente atto deliberativo agli organi competenti per l'eventuale iscrizione/registrazione all'Albo Regionale delle Organizzazioni di Protezione Civile e all'Albo Comunale delle organizzazioni di volontariato.

Il Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile del Comune di AGNA è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. **DCC00028.96 in data 11 Ottobre 1996 e aggiornato con DCC00010.05 in data 26/05/2005**. Esso disciplina la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio comunale di Protezione Civile allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi ed altri eventi calamitosi.

Con decreto n.7057 del 25/10/1996 la Giunta Regionale iscrive il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – AGNA (PD) all'Albo dei Gruppi Volontari di Protezione Civile della Regione del Veneto.

L'Organizzazione è iscritta nella Sezione provinciale di Padova con Codice PCVOL-05-B-1166-PD-08.

Art. 1 – Oggetto

Aggiornamento del Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Art. 2 – Finalità

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile (di seguito identificato con la sigla GVPC), svolge attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, in occasione di calamità naturali e di origine antropica, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in

conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile.

Partecipa ad attività di formazione ed addestramento, collabora con l'Amministrazione Comunale in occasione di ricorrenze, manifestazioni o quanto altro possa coinvolgerlo direttamente nello svolgimento di attività pertinenti alla Protezione Civile.

Art. 3 - Legale Rappresentanza

Il "GVPC del Comune di AGNA", istituito con specifica delibera del Comune, è posto alle dirette dipendenze del Sindaco.

Il Sindaco, ai sensi dell' artt. 6 e 12 del D. Lgs. 01/2018, è autorità comunale di protezione civile, ed ha la rappresentanza legale del Gruppo.

Il Codice Fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune ed è costituito presso la Sede Municipale.

Art. 4 - Organizzazione del Gruppo

Sono organi e funzioni del GVPC:

L'Assemblea dei Volontari;

Il Consiglio Direttivo;

Il Coordinatore del Gruppo ed il Vice-Coordinatore;

Il Consigliere Responsabile di Settore

Il Segretario

✓ L'Assemblea dei Volontari

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al "Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Agna"; si riunisce almeno una volta al mese o per iniziativa del Coordinatore, del Consiglio Direttivo o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea provvede a:

- eleggere il Coordinatore ed i membri del Consiglio Direttivo;
- formulare indicazioni e proposte al Consiglio Direttivo e collabora con esso allo svolgimento delle attività;
- deliberare su eventuali questioni che vengono sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- proporre modifiche statutarie e regolamentari, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore o in sua assenza dal Vice- Coordinatore.

Qualora all'ordine del giorno sia prevista l'elezione di funzioni gestionali del GVPC; la riunione è valida se sono presenti almeno la metà dei componenti dell'assemblea.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore o dal Segretario mediante i mezzi di comunicazione definiti in sede assembleare dai volontari, con indicazione della data, del luogo e dell'ora di svolgimento e dell'ordine del giorno dei lavori.

✓ **Il Consiglio Direttivo**

è composto da:

- il Coordinatore, che lo presiede;
- il vice coordinatore;
- tre membri eletti dall'assemblea;
- eventuali Consiglieri Responsabili di Settore incaricati dal Consiglio Direttivo.

Esso cura ogni adempimento gestionale e organizzativo per il corretto funzionamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, salve le competenze previste per l'Assemblea.

Esso ha il compito di:

- collaborare con il Comune alla realizzazione dei piani e dei programmi di protezione civile;
- organizzare l'attività di Protezione Civile d'intesa con il Comune;
- evidenziare le necessità relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per l'equipaggiamento, il funzionamento e l'addestramento dei volontari.
- Evidenziare al Coordinatore le esigenze formative e di addestramento dei volontari.

E' convocato:

- dal Coordinatore almeno una volta al mese;
- dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario;
- ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno 3 dei suoi membri.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono valide qualora sia presente almeno la maggioranza dei suoi membri.

✓ **Il Coordinatore ed il Vice Coordinatore**

Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea dei volontari.

I compiti del Coordinatore sono i seguenti:

- Dirige e coordina l'attività del gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco, da cui dipende funzionalmente;

- Dà attuazione, con proprio atti, alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- E' responsabile della corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate in uso al GVPC;
- Coordina tutte le attività svolte dai Volontari;
- Mantiene i rapporti e rappresenta i Volontari con l'Amministrazione Comunale, Enti ed altre strutture istituzionali di Protezione Civile, cura i rapporti con gli altri Gruppi e Associazioni di Protezione Civile;
- Propone al Sindaco, su indicazione del Comitato Direttivo entro il 31 Gennaio di ogni anno, un piano formativo e di addestramento dei volontari; del quale renderà lo stato di attuazione semestralmente al Sindaco;
- Cura inoltre l'attuazione degli adempimenti previsti dal presente regolamento.

Il Vice Coordinatore viene nominato dal Coordinatore del Gruppo di PC, esso sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento ed è membro del Consiglio Direttivo.

Durano entrambi in carica tre anni ed alla scadenza del mandato possono essere rieletti.

✓ **Il Consigliere Responsabile di Settore**

Il Consiglio Direttivo valuterà l'assegnazione degli incarichi di Consigliere Responsabile di Settore tra i membri del direttivo stesso. Qualora questo non fosse possibile, il Consiglio Direttivo eleggerà a tale carica un volontario in forza al GVPC di comprovata esperienza in quel determinato settore.

Il Consigliere di settore rimane in carica sino alla rielezione del Consiglio Direttivo; il suo incarico può essere revocato dal Consiglio Direttivo.

✓ **Il Segretario**

E' nominato dal Consiglio del Direttivo e svolge attività di Segreteria. Dura in carica per tre anni ed alla scadenza del mandato può essere rieletto. il suo incarico può essere revocato dal Consiglio Direttivo.

Art. 4 - Ammissione e Requisiti dei volontari di Protezione Civile Comunale

L'ammissione al GVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, e dovrà essere comprovata dal possesso dei seguenti requisiti:

- Avere conseguito la maggiore età;
- Essere idoneo all'attività ed esente da difetti che possono influire negativamente sul servizio;
- Essere esente da condanne penali ovvero di procedimenti penali che siano pregiudizievoli per il servizio;

- Svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- Essere disponibile a partecipare alle attività formative e di addestramento organizzate dal gruppo, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile;
- Non essere membro di altri gruppi comunali di protezione civile.

Il volontario ha diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dal GVPC;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- fregiarsi delle insegne del GVPC.

Il volontario ammesso al GVPC sarà munito di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e il ruolo assegnato.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto sulla divisa di servizio durante le attività o manifestazioni addestrative di protezione civile.

✓ **Volontario Effettivo**

Il volontario acquisisce la qualifica di effettivo dopo aver superato con esito positivo la formazione obbligatoria ed il periodo di addestramento di almeno 6 mesi decorrente dal periodo di accettazione della domanda di iscrizione. Lo Status di Volontario Effettivo è dichiarato dal Coordinatore a seguito del superamento del periodo di prova ed in ottemperanza ai requisiti sopra citati.

Il volontario effettivo può partecipare a tutte le attività di Protezione Civile e concorrere a ricoprire cariche elettive.

✓ **Volontario complementare**

E' volontario complementare chi ha già appartenuto alla categoria degli effettivi che, per motivi contingenti, non può partecipare alle attività in emergenza ma che è ugualmente impiegabile per operazioni logistiche e di assistenza alla popolazione.

✓ **Volontario Aggregato**

E' volontario aggregato chi svolge attività di supporto al GVPC pur non avendo completato la formazione di base. Esso opera secondo le direttive di servizio impartite dal Coordinatore.

Non può concorrere a ricoprire cariche elettive e non può operare in emergenza.

Art. 5 - Doveri dei volontari.

I volontari partecipano alle attività con impegno, diligenza e spirito di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive impartite dal Sindaco e dal Coordinatore GVPC.

Gli appartenenti al GVPC non possono svolgere alcuna attività contrastante con la finalità del servizio, né possono accettare alcuna remunerazione per la loro opera.

Nell'espletamento della propria attività di protezione civile, i volontari hanno il dovere di osservare le norme di comportamento che devono ispirarsi al principio di correttezza e lealtà usando linguaggi e comportamenti consoni in nessun modo lesivi dei colleghi, dei cittadini e del buon nome del Comune di Agna e del gruppo stesso.

I volontari sono tenuti a partecipare assiduamente alle attività di formazione ed addestramento che vengono organizzate dall'Amministrazione Comunale, dal Comitato Direttivo o da altri Enti di Protezione Civile riconosciuti dalla normativa vigente. I volontari si impegnano a rispettare i regolamenti interni e le procedure operative approvate dall'assemblea del GVPC.

Per mantenere la qualifica di volontario di Protezione Civile Comunale, si impegnano a partecipare annualmente ad almeno la metà delle numero minimo di assemblee previste del gruppo (12) e alla metà dei momenti formativi e di addestramento previsti.

Art. 6 - Diritti dei volontari.

Ai volontari è riconosciuto il diritto di chiedere l'iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato istituito con D.P.R. 194/01 presso il Dipartimento della Protezione Civile, previo accertamento dei requisiti di moralità, capacità operativa e assenza di condanne penali ovvero di procedimenti penali in corso a carico dei volontari.

I volontari possono inoltre chiedere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni ed Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. I volontari effettivi possono altresì chiedere l'iscrizione nei ruoli della Prefettura di Padova, secondo le modalità dalla stessa previste.

A tutti i volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile per la partecipazione alle attività di protezione civile debitamente autorizzata dagli Organi Competenti. L'onere di fornire una adeguata copertura assicurativa è a carico del Comune.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso o di emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di protezione civile, vengono garantiti per il periodo d'impiego i seguenti benefici:

- ✓ Mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- ✓ Mantenimento del trattamento economico e previdenziale;
- ✓ Copertura assicurativa;

- ✓ Rimborso delle spese sostenute.
- ✓ I volontari in ogni momento possono rifiutarsi di eseguire operazioni che essi giudichino pericolose ed alla cui esecuzione non si ritengano adeguatamente preparati. Al volontario è riconosciuto il diritto di recesso, fatto salvo il dovere da parte dello stesso di comunicare per iscritto tale decisione al Sindaco e al Coordinatore del GVPC.

Art. 7 - Sanzioni disciplinari.

Il mancato rispetto del presente regolamento può comportare la sospensione temporanea del volontario con atto del Consiglio Direttivo. Il Sindaco, potrà disporre, previo parere del coordinatore, l'applicazione del provvedimento di espulsione dal gruppo in caso di gravi e reiterate violazioni o inadempienze. In ogni caso è garantito al volontario il diritto di essere preventivamente sentito e di far valere le proprie ragioni. Il volontario ha l'obbligo di provvedere alla restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale entro 10 giorni dal provvedimento di espulsione.

Art. 8 – Esercitazioni di addestramento

I volontari sono addestrati attraverso varie attività di formazione promosse dagli organi competenti comunali, provinciali, regionali e nazionali che si avvalgono a tal fine degli enti addestratori previsti dalla vigente normativa o comunque di figure professionali particolarmente qualificate nei diversi settori della protezione civile.

Sarà cura del Comitato Direttivo e del Coordinatore, promuovere le iniziative di addestramento dei volontari.

Art. 9 - Modalità di impiego dei volontari.

Le modalità di impiego del volontario di protezione civile sono quelle previste dal presente regolamento, dal Piano Comunale di Protezione Civile e dalle normative vigenti.

Il volontario dovrà attenersi alle direttive del Sindaco, osservando le indicazioni operative che verranno di volta in volta impartite dal coordinatore e dal caposquadra.

Art. 10 - Interventi in ambito extra-comunale.

Il Sindaco autorizza, su richiesta del coordinatore, interventi in emergenza e soccorso in ambito locale, distrettuale, provinciale, regionale, nazionale o extra-nazionale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili eventualmente costituite da Prefettura, Provincia, e Regione.

Art. 11 - Attività in emergenza

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92, è Autorità Comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il GVPC, in emergenza, opera alle dipendenze dirette del Sindaco, e degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti. Il coordinatore funge da referente con compiti di indirizzo e di raccordo tra il GVPC, il Sindaco e le Istituzioni per le attività di Protezione Civile.

Art. 12 - Materiali e mezzi

I materiali e le dotazioni affidate al GVPC sono di proprietà del Comune, con vincolo di destinazione d'uso al servizio di Protezione Civile.

Art. 13 – Equipaggiamento dei volontari

Il Comune provvede a fornire a ciascun volontario l'uniforme di servizio da indossarsi esclusivamente per attività di Protezione Civile, previamente autorizzate.

Ai volontari deve essere fornita la dotazione personale standard ed i dispositivi di protezione individuale.

I volontari sono tenuti a indossare l'uniforme con dignità e decoro e ne sono responsabili in solido.

Il volontario che cessa la sua attività, qualunque sia la causa, è tenuto a restituire tempestivamente e comunque non oltre 10 giorni l'uniforme di servizio e l'equipaggiamento ricevuti in consegna.

Eventuali personalizzazioni delle uniformi per mezzo di scritte, loghi o riferimenti a enti istituzionali dovranno essere eseguiti su mandato o con preventivo nullaosta del Consiglio Direttivo.

In caso di attivazione sia in emergenza che in esercitazioni addestrative il volontario deve presentarsi in uniforme completa e con i dispositivi di protezione individuale in dotazione salvo diverse disposizioni.

Art. 14 – Responsabilità

I Volontari con la sottoscrizione della domanda di adesione al “Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di AGNA” accettano il presente Regolamento e sollevano l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, sia nei loro confronti sia nei confronti di terzi, per danni che possono causare per dolo o colpa grave nello svolgimento di attività, eventi od esercitazioni.

Art. 15 – Settori di Attività

I settori di attività individuati per la gestione del gruppo di Protezione Civile Comunale sono i seguenti:

Mezzi ed attrezzature: Gestione e mantenimento in efficienza dei mezzi e delle attrezzature in uso.

Logistica: mantenimento interno ed esterno delle strutture assegnate al Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Magazzino: gestione del magazzino con particolare evidenza a vestiario, D.P.I., attrezzature e generi di sussistenza per lo svolgimento delle attività di volontariato.

Gestione amministrativa, software di comunicazione, pubblicità, richiesta contributi e bandi di concorso:

Gestione amministrativa delle attività del Gruppo di Volontariato di Protezione Civile, promozione delle attività di protezione civile sui social e altri mezzi di comunicazione, con il fine di incentivare l’adesione di nuovi volontari al GVPC.

Monitoraggio e partecipazione (solo su autorizzazione del Coordinatore) a bandi di concorso per l’implemento o la sostituzione delle attrezzature, mezzi e quant’altro serve per il mantenimento e l’efficienza del GVPC.

I settori di Attività possono essere variati e modificati dal Consiglio Direttivo per esigenze finalizzate al miglioramento della gestione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Art. 16 - Il Comune

Il GVPC è interamente finanziato dal Comune che si fa carico della gestione amministrativa ed economica dello stesso, in modo tale da garantirne le attività ed il funzionamento.

Provvede:

- ✓ all'equipaggiamento del GVPC, ivi inclusi il vestiario e gli eventuali dispositivi di protezione individuale;
- ✓ a fornire una adeguata copertura assicurativa ai volontari contro infortuni, o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi della normativa vigente in materia;
- ✓ con appositi stanziamenti di bilancio, a fornire ai volontari adeguata informazione, formazione e l'addestramento, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni anche in collaborazione con altri comuni e/o strutture sovracomunali;
- ✓ In caso di calamità di particolare rilievo verificatesi al di fuori del territorio comunale, favorisce la partecipazione dei volontari qualificati alle eventuali attività di intervento, soccorso e/o assistenza coordinate da enti superiori, mediante la disponibilità di mezzi ed attrezzature e provvedendo al rimborso delle spese sostenute nel limite delle risorse finanziarie disponibili, con le modalità previste dalla Legge;
- ✓ cura l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione in materia di protezione civile.

Art. 17 – L'Ufficio Comunale di Protezione Civile

Il Sindaco individua tra gli organi funzionali comunali, un Ufficio che coordini tutte le attività in carico al Comune, per il corretto funzionamento del GVPC.

Art. 18 – Pubblicità al Regolamento

Il presente regolamento sarà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Copia del presente regolamento viene consegnato ai componenti del GVPC, nonché ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione al gruppo.

Art. 20 - Entrata in vigore ed abrogazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di Protezione Civile.

Il presente regolamento diviene esecutivo nei termini previsti dal vigente Statuto Comunale, previa pubblicazione all'Albo Pretorio. Con effetto dalla data di entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogata ogni disposizione con esso incompatibile contenuta in altri regolamenti comunali.